

2.2 Sistema informativo

Il sistema informativo dell'IMONT (017/03_D) ha subito un forte rinnovamento a seguito delle attività intraprese nell'anno 2004, secondo quanto indicato nel piano triennale 2005-2007 dell'Istituto.

Attualmente il sistema informativo dell'Istituto si compone di due tipologie fondamentali di servizi (entrambi assegnati in *outsourcing* al partner informatico EDSPA SpA): il servizio base (che consiste nella gestione sistemistica dell'infrastruttura e della rete intranet dell'Istituto e nel supporto tecnico sistemistico sia remoto che on-site) e i servizi addizionali di Web Hosting (che consistono, al momento, nei servizi erogati per la disponibilità, gestione tecnica, amministrazione, sicurezza, manutenzione, gestione dei contenuti del sito web istituzionale dell'IMONT e di siti correlati a progetti di ricerca).

L'EDS ha rilevato la rete informatica dell'Istituto e ha definito la nuova architettura generale volta a eliminare le criticità riscontrate nel sistema; ha creato degli "standard di autenticazione" uniformi per tutti gli utenti; ha assicurato l'adeguamento della rete ai protocolli di sicurezza previsti dal CNIPA.

Il collegamento alla rete GARR per gli scambi con la comunità scientifica nazionale e il collegamento con la rete RUPA (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni), attivi e collaudati, rendono possibile la valorizzazione del patrimonio di conoscenza sulla montagna attraverso la collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche per aggregare e rendere fruibili dati comuni finalizzati a fornire servizi strutturati e flessibili ai cittadini.

È stato inoltre effettuato un ulteriore adeguamento dell'architettura di rete ai requisiti richiesti dal CNIPA per l'adesione alla RUPA, e l'infrastruttura tecnologica è stata ulteriormente potenziata e reingegnerizzata anche in funzione dell'attuazione e sviluppo del progetto "Banca Dati dei saperi e della conoscenza sulla Montagna".

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 169.723,27.

2.3 Servizio Sistema Qualità Montagna - SQM

L'IMONT e la Provincia Autonoma di Bolzano hanno stipulato, il 17 luglio 2003 un protocollo d'intesa, integrato il 7 dicembre 2004, per pervenire, congiuntamente e sinergicamente, alla costruzione di un "Sistema Qualità Montagna Italia - SQMI" finalizzato a promuovere ed internazionalizzare le PMI e microimprese italiane della montagna.

A fronte di un "Sistema Montagna Italia" che si presenta caratterizzato dai seguenti punti di debolezza:

- l'eccessiva e crescente presenza di unità produttive di piccolissime dimensioni;
- la polverizzazione delle unità produttive agricole ed artigiane è connessa a un forte sbilanciamento della specializzazione settoriale, con poche "caratterizzazioni" verso l'agroindustria e settori tradizionali/maturi, connotati da una ridotta capacità innovativa sia a livello di processo che di prodotti;
- lo scenario sinora delineato è connotato dalla presenza di forti diseconomie esterne sia legate alle infrastrutture che a più generali questioni di ambiente socioeconomico;
- è presente uno scarso peso delle esportazioni sul totale della domanda rivolta al settore industriale;
- si assiste ad una ridotta produttività, di diversi prodotti/servizi, che hanno dei riflessi ed effetti consequenziali sui livelli di redditività e redditività a livello di forze sociali ed economiche;
- permane una struttura finanziaria fortemente squilibrata sul capitale di credito, connesso ad una rilevanza di oneri finanziari per le attività imprenditoriali e ad una ridotta e insufficiente potenzialità di acquisto da parte dei nuclei familiari primari.

L'IMONT, nell'assolvimento e nel perseguimento dei suoi obiettivi e finalità tecnico –scientifiche ed istituzionali ha avviato, quindi un apposito programma – intervento con l'Istituzione, presso la Direzione Generale dell'istituto, del "Servizio Sistema Qualità Montagna".

Elemento caratterizzante del Servizio è l'elaborazione, progettazione e realizzazione del "Laboratorio Italiano della Montagna – IMONT", ovvero una struttura leggera, flessibile, modulare, interdisciplinare ed accreditata a livello europeo, articolata lungo diverse linee progettuali e di intervento che saranno sviluppate nel triennio 2006- 2008.

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 20.000,00.

2.4. Azioni connesse con la formazione, la comunicazione e il trasferimento delle conoscenze

2.4.1 Attività di comunicazione

Attività svolta e strumenti utilizzati durante l'anno 2005

Per comunicare e diffondere i risultati delle attività dell'Istituto, è stato necessario mettere a punto un'attenta strategia di comunicazione, mirata a strutturare e aggiornare costantemente una rete di contatti e di scambio tra tutti coloro che si occupano di montagna e a diffondere all'esterno i saperi e i progetti promossi e coordinati dall'Istituto.

Per ottimizzare le proprie scelte strategiche e strumentali è stata indispensabile una approfondita analisi dei pubblici di riferimento, degli strumenti e delle attività necessari a raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge in rapporto a ciascun target.

Ciò ha permesso di mettere a punto un vero e proprio piano di comunicazione integrata, intesa come insieme coordinato di azioni finalizzate a raggiungere, informare, interessare, coinvolgere differenti tipi di pubblico, senza trascurare - anzi, dedicando loro un'attenzione particolare - i "moltiplicatori" di attenzione e di informazione (mass media, opinion leader, settori produttivi, ecc). Ciò acquista particolare rilievo se si tiene conto da un lato dell'importanza che i territori montani rivestono per il nostro paese e dall'altro dello stato di frammentarietà in cui versa la comunicazione sulle problematiche delle aree montane e delle loro popolazioni, nonché sul ruolo che il patrimonio di questi territori rappresenta per l'Italia.

Nel corso del 2005 l'IMONT si è impegnato per l'attuazione degli obiettivi sopraelencati attraverso una serie di strumenti:

- Ufficio stampa
- Rivista bimestrale SLM – Sopra il livello del mare
- Sito web istituzionale
- Pubblicazioni e Brochure varie di presentazione di progetti e attività
- Realizzazione di un'immagine visiva coordinata.

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari € 203.442,55.

2.4.2 Attività di formazione

In questi anni, e soprattutto nel corso del 2004, l'Istituto ha sviluppato attività formative attraverso l'erogazione di borse di studio e assegni di ricerca in collaborazione con università ed enti di ricerca. Giovani neo-laureati, dottorandi e altri borsisti hanno collaborato alle attività progettuali dell'Istituto nelle discipline inerenti i territori montani, a completamento del loro processo formativo.

Nel corso dell'anno sono state finanziate le seguenti borse di studio:

- due borse di studio annuale nell'ambito del progetto *Anguana – Museo dell'Uomo e della Montagna*;
- borsa di ultimo anno di dottorato di ricerca in Geomatica presso l'Università degli Studi di Trieste;
- borsa di studio triennale per un dottorato di ricerca in Scienze Ambientali presso l'Università degli Studi dell'Insubria, assegnata nel marzo 2002;
- borsa di studio triennale per un dottorato di ricerca in ecologia agraria presso l'Università degli Studi di Milano (progetto *Effetti dell'inquinamento transfrontaliero da ozono sulla vegetazione alpina: approcci ecofisiologici*);
- borsa di studio triennale per dottorato di ricerca in Scienze Ambientali presso l'Università degli Studi dell'Insubria (progetto *Manganese nell'ambiente primario e secondario. Un caso di recupero in ambiente montano: il giacimento di Praborna, Aosta*);
- borsa di studio triennale per dottorato di ricerca in Ingegneria Ambientale presso l'Università degli Studi di Trento (progetto *Nuovo approccio allo studio dei pericoli naturali in montagna: integrazione di tecniche GIS e dendrocronologiche*);
- una borsa di dottorato in Scienze della Terra, indirizzo geomorfologico e geologia del quaternario, presso l'Università degli Studi di Milano (progetto *Dinamica ed evoluzione climatologia delle grotte ghiacciaie*), una borsa di studio post laurea, assegnate nell'ambito del progetto Cryoalp;
- 2 borse di studio annuali *post lauream* assegnate per la realizzazione di un lavoro di analisi e valorizzazione dei progetti di ricerca finanziati dall'Istituto nell'ambito dei bandi di agenzia 2000 – 2001 - 2002;
- 2 borse di studio *post lauream* assegnate nell'ambito del progetto Rete degli Osservatori.

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle sopracitate attività una cifra complessiva pari a € 157.260,00.

Formazione universitaria

Negli ultimi anni, l'attuazione del nuovo modello organizzativo universitario è stata contrassegnata anche dall'attivazione di numerosi percorsi di studio riguardanti direttamente i problemi della montagna. Corrispondendo alle richieste degli atenei e di altre istituzioni, l'Istituto ha marcato la sua presenza anche nel campo della formazione universitaria, attraverso l'impegno diretto del suo personale in attività di docenza e la creazione di una rete innovativa di formazione universitaria multidisciplinare su tematiche della montagna, denominata Scuola Superiore in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano - UNIMONT.

027/04_D - Scuola Superiore in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano (UNIMONT).

Il progetto, che l'Istituto ha avviato insieme all'Università degli Studi del Molise, si è concretizzato nel 2004-2005 con la progettazione, l'approvazione e il varo ufficiale di un Master universitario di secondo livello in "Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano" in modalità di formazione a distanza e scuola estiva. La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche innovative di carattere multidisciplinare nell'ambito della conoscenza e della capacità gestionale dei territori montani, al fine di favorire uno sviluppo tecnologico basato sui criteri della sostenibilità ambientale.

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 16.000,00.

2.4.3 Trasferimento delle conoscenze

Nel 2005 l'IMONT ha rafforzato l'attività di trasferimento delle conoscenze, della diffusione dei risultati e della promozione di una cultura scientifica della montagna, in linea con il nuovo mandato istituzionale.

I *Quaderni della Montagna (024/04_D)* rappresentano l'iniziativa editoriale dell'IMONT frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT, attraverso la quale l'Istituto intende valorizzare le attività di studio e di ricerca che promuove e coordina. La collana scientifica offre un contributo significativo alla promozione dei risultati della ricerca in ambito montano, nonché alla valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna nei suoi molteplici aspetti. L'iniziativa, avviata nel corso del 2004, ha già visto l'uscita di diversi volumi, frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT.

Nel corso del 2005

A) sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- *Album siciliano: la montagna nelle fotografie di Dante Cappellani* a cura di Paola Callegari e Antonio Ciaschi;
- *Alpinismo e ambiente. Linee guida per spedizioni ecocompatibili* a cura di Riccardo Beltramo;
- *Sostenibilità e multifunzionalità dell'agricoltura di montagna* a cura di Roberta Raffaelli;

B) è stata programmata l'uscita di ulteriori 15 volumi nel corso del triennio successivo;

C) sono stati strutturati e istituiti: il Comitato Scientifico Editoriale (CSE) e il Regolamento che ne definisce identità, compiti e prerogative; l'iter di approvazione di ogni singola pubblicazione della collana QdM; una serie di formule contrattuali sia fra l'IMONT e la società di servizi editoriali Bononia University Press, sia fra l'IMONT e i singoli autori e curatori dei volumi.

025/04_D - Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica.

Le Settimane della Cultura Scientifica e Tecnologica sono iniziative nazionali a cadenza annuale, nate con l'obiettivo di mobilitare le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. In particolare, esse stimolano l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca

(università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.), dall'altro. L'IMONT, in linea con il nuovo mandato istituzionale, ha tra i suoi compiti l'attività di trasferimento delle conoscenze, la diffusione dei risultati della ricerca e la promozione di una cultura scientifica della montagna. Da qui la scelta di aderire alle Settimane della Cultura Scientifica e Tecnologica, promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nell'ambito delle iniziative previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 per la diffusione della cultura scientifica.

Proseguendo il percorso avviato nel 2004, l'IMONT ha rafforzato nel 2005 la sua presenza alla XV edizione della Settimana presentando sette iniziative distribuite sul territorio nazionale intorno al tema della "Centralità dell'acqua". Cinque delle iniziative hanno riguardato la presentazione dei risultati già raggiunti e la prosecuzione dell'esperimento didattico avviato nel corso della precedente edizione, nell'ambito del sopra citato progetto Le montagne e l'acqua. Un'altra iniziativa ha riguardato la presentazione dell'"Ecomuseo Vajont: continuità di vita" nel Comune di Erto e Casso (PN), in connessione con il progetto Anguana – Museo dell'Uomo e della Montagna. La settima iniziativa, "Costruiamo insieme la nostra montagna", ha avuto per oggetto la presentazione sul web di un esperimento didattico che coinvolgerà i ragazzi delle scuole attraverso la raccolta di pietre significative delle proprie montagne.

L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 61.984,00.

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2005

L'analisi finanziaria del 2005 recepisce le rettifiche al bilancio di previsione 2005 apportate con deliberazione del CdA n. 15 del 30/11/2005

GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2005**ENTRATE**

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
titolo I	5.682.232,37	5.682.980,51	+ 748,14
titolo II	-	-	-
titolo III	-	-	-
titolo IV	1.893.203,63	563.390,15	- 1.329.813,18
Totale	7.575.436,00	6.246.370,66	1.329.065,34

Titolo I - Entrate correnti

Le entrate correnti che comprendono, in massima parte, i trasferimenti da parte dello Stato possono così riepilogarsi:

- previsioni definitive	€ 5.682.232,37
- accertate	€ 5.682.232,37
- rimosse	€ 5.116.171,92

Euro 142.662,00 si riferiscono a trasferimenti da altri enti del settore pubblico; euro 33.000,00 derivano da trasferimenti da parte di comuni e province.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Per l'esercizio 2005 non si sono verificate entrate in conto capitale, pertanto, gli investimenti sono stati finanziati con risorse interne dell'Istituto.

Titolo IV – Partite di giro

Le entrate per partite di giro, sono costituite in massima parte da ritenute erariali, assistenziali e previdenziali nonché da entrate vincolate su progetti; sono state accertate per euro 563.390,15.

USCITE

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
titolo I	6.382.715,47	4.098.376,04	- 2.284.339,43
titolo II	850.277,46	169.974,79	- 680.302,67
titolo III	-	-	-
titolo IV	1.893.203,63	563.390,15	- 1.329.813,48
Totale	9.126.196,56	4.831.740,98	- 4.294.455,58

Titolo I - Uscite correnti

Le uscite impegnate ammontano ad euro 4.098.376,04, con una riduzione rispetto alle previsioni di complessivi euro 2.284.339,43 si riferiscono soprattutto a oneri per il personale in attività di servizio per € 1.371.714,59, ad acquisti di beni e servizi per €. 803.238,63 e prestazioni istituzionali per € 945.692,86 e trasferimenti passivi per 593.464,47.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste in euro 850.277,46 sono state impegnate per euro 169.974,79, con una diminuzione di euro 680.302,67, e concernono esclusivamente acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.

Titolo IV - Partite di giro

Le partite di giro impegnate pareggiano con le corrispondenti entrate accertate per euro 563.390,15.

GESTIONE DEI RESIDUI**Residui attivi**

	Residui Iniziali	Riscossi	Annullati	Da riscuotere es. preced.	Competenza 2005	Residui finali
Totale	398.271,14	75.610,90	-		322.660,24	566.137,27
	888.797,51					

Residui passivi

	Residui Iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
Titolo I 1.980.446,05	2.348.208,47	853.073,97	304.891,94		790.203,49
Titolo II	32.202,09	32.202,09	-	97.255,63	97.255,63
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	31.797,26	31.797,26
TOTALE	2.380.410,56	885.276,06	304.891,94	919.256,38	2.109.498,94

La cancellazione dei residui è avvenuta con deliberazione del CdA del 24 aprile 2006. Si veda in proposito quanto già evidenziato a pag. 2 della nota integrativa allegata al bilancio

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo Cassa al 31/12/2005	€ 6.580.463,72
Residui Attivi	€ 888.797,51
Residui Passivi	€ 2.109.498,94
Avanzo amm/ne al 31/12/2005	€ 5.359.762,29

Il suddetto avanzo è caratterizzato dalla presenza di un notevole importo notevole di Residui passivi provenienti per € 919.256,38 dall'esercizio 2005 e per € 1.190.242,56 dagli esercizi precedenti.

Dotazione organica vigente e personale in servizio al 31 dicembre 2005

La pianta organica dell'Istituto al 31 dicembre 2005 risultava così composta:

Ricercatori	Tecnologi	Tecnici	Amministrativi			TOTALE
			Dirigenti	Funzionari	Collaboratori	
13	5	4	3	4	4	32

Secondo quanto previsto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 93 e dalla circolare UPPA dell'11 aprile 2005, la nuova pianta organica dell'IMONT, approvata con nota MIUR n. 383 del 13 maggio 2005 e con nota MEF n. 66785 del 20 maggio 2005 risulta così composta:

13 ricercatori, 5 Tecnologi, 2 Dirigenti Amministrativi di cui 1 di I fascia, 4 Funzionari Amministrativi, 4 Collaboratori Amministrativi, 4 Collaboratori TER.

Nel dettaglio:

settore ricerca

Qualifica	Ricercatori			Tecnologi			Coll. TER	TOTALE
	Dirigente di ricerca	1 Ricercatore	Ricercatore	Dirigente tecnologo	Tecnologo	Tecnologo		
Numero unità	3	3	7	1	2	2	4	22

settore amministrativo

Qualifica	Dirigenti		Funzionari Amm.vi	Collaboratori Amm.vi	TOTALE
Numero unità	1	1	4	4	10

A tutto il complesso delle sue attività, comprese quelle di coordinamento sul territorio, l'IMONT fa fronte con le unità di personale di seguito indicate:

personale amministrativo a tempo indeterminato:	3 unità
personale di ricerca a tempo indeterminato:	7 unità

secondo il seguente schema riassuntivo:

settore amministrativo e tempo indeterminato

Livello	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	
Numero unità			1	-	1	1	-	3

Settore ricerca a tempo indeterminato

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	
Numero unità	-	-	3*	1	1	-	1	1	-	7

* di cui una unità comandata da altra amministrazione

Appare evidente che tale dotazione organica è del tutto insufficiente a far fronte ai numerosi compiti e attività dell'Istituto, che di conseguenza si avvale di personale a tempo determinato secondo i limiti imposti dalla legge finanziaria:

personale amministrativo a tempo determinato: 5 unità
 personale di ricerca a tempo determinato: 2 unità

secondo il seguente schema riassuntivo:

settore amministrativo a tempo determinato comprensivo del personale assunto su progetti di ricerca

Livello	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	
Numero unità		1*	-	1	-	-	3	5

* Dirigente di II fascia, esterno, con contratto quinquennale art. 19 comma 6 legge 165/2001

Settore ricerca a tempo determinato

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	
Numero unità	-	1	-	-	-	1	1	1	-	2

Nel corso del 2005 sono stati banditi i concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per un totale di 18 unità suddivise nei seguenti profili professionali:

Concorsi espletati e conclusi:

Settore ricerca

- | | |
|--------------------------|----------------|
| - 1 I° Ricercatore, | II liv. prof. |
| - 2 Ricercatori | III liv. prof. |
| - 1 Tecnologo | III liv. prof. |
| - 1 Dirigente di Ricerca | I liv. prof. |
| - 1 I° Ricercatore | II liv. prof. |
| - 3 Ricercatori | III liv. prof. |
| - 1 I° Tecnologo | II liv. prof. |
| - 1 Tecnologo | III liv. prof. |

Settore amministrativo

- | | |
|--------------------------|----------------|
| - 3 Funzionari Amm.vi | V liv. prof. |
| - 2 collaboratori Amm.vi | VII liv. prof. |

Settore tecnico

- | | |
|-----------------------|---------------|
| - 2 Collaboratori TER | VI liv. prof. |
|-----------------------|---------------|

Si precisa inoltre che l'IMONT, al fine di dotarsi del personale necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, ha già fatto ampio ricorso all'istituto della mobilità sin dal 2000, cioè dall'avvio delle attività dell'Istituto, all'epoca INRM Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, funzionari amministrativi e ricercatori, per un totale di ben otto unità di personale, che provengono rispettivamente dalle seguenti pubbliche amministrazioni: MIUR, MEF, INFN, CNR, ISPESL e Parco Nazionale dello Stelvio. Nel medesimo e.f. 2000 l'Istituto si era avvalso della collaborazione occasionale, poi trasformata in rapporto con contratto a tempo determinato utilizzando anche l'opportunità di finanziamenti su progetti di ricerca, di cinque unità di personale amministrativo. Queste unità di personale da allora sino ad oggi hanno recato un contributo essenziale alla funzionalità dell'Istituto.

Analogamente si è proceduto per il settore della ricerca ed il settore tecnico, per corrispondere in modo significativo ai compiti istituzionali dell'IMONT, accresciuti con i provvedimenti legislativi di trasformazione dell'INRM in IMONT: la legge n. 284 del 2002 e il regolamento istitutivo del 1 aprile 2004 (G.U. serie generale n. 77).

L'Istituto ha determinato il suo fabbisogno di personale sulla base delle attività individuate nel piano triennale, dando continuità all'azione istituzionale ed implementandola secondo le novità introdotte dal nuovo regolamento riguardo alla missione e all'organizzazione dell'Istituto: "promuove e coordina attività di studio e di ricerca sulla e per la montagna, svolge attività di supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali" (art. 1 comma 1 del regolamento istitutivo) attraverso "la costituzione di strutture articolate su due aree di competenza e di intervento concernenti le attività di ricerca scientifica e tecnologica e l'attività di supporto progettuale" (art. 3 comma 2).

Situazione del personale al 31.12.2005. suddiviso per tipologia

PERSONALE I CUI COSTI GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO			
DIRIGENZA	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
Direttore Generale		1	1
Dirigente Amm.vo		1	1
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
Personale di ricerca			
Dirigente Tecnologo		1	1
I Tecnologo	(1)	1	1
Tecnologo	(2)	0	1
I Ricercatore	(3)	0	1
Ricercatore		2	2
Collaboratori Tecnici			
Cter	(4)	2	1
Personale amm.vo			
Funzionario Amm.ne	(5)	1	4
Collaboratore Amm.ne	(6)	2	3
Personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando			
Ricercatore		1	1
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
Personale di ricerca			
I Ricercatore	(7)	1	0
Tecnologo	(8)	1	2
Collaboratori Tecnici			
Cter	(9)	0	1
Personale amm.vo			
Funzionario Amm.ne	(10)	1	0
Collaboratore Amm.ne	(11)	1	1
Ausiliario Amm.ne		1	0
Ufficio Stampa			
Capo Ufficio Stampa	(12)	1	1
PERSONALE NON DIPENDENTE			
Co.Co.Co		2	1
Contratti di ricerca e altre consulenze			
PERSONALE I CUI COSTI GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO			
Collaboratore Amm.ne	(13)	2	1
Co.Co.Co		0	6

Note:

- (1) – n. 1 unità in Part-Time al 50%*
- (2) – n. 1 unità assunta il 01/10/2005*
- (3) – n. 1 unità assunta il 01/10/2005*
- (4) – n. 1 unità cessata il 30/09/2005*
- (5) – n. 3 unità assunte il 01/12/2000*
- (6) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 2 unità assunte il 01/12/2005*
- (7) – n. 1 unità cessata il 01/06/2005*
- (8) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 2 unità assunte il 01/12/2005*
- (9) – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*
- (10) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005*
- (11) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*
- (12) – n. 1 unità assunta ai sensi della legge n. 150 del 07/06/2000 relativa agli uffici stampa*
- (13) – n. 2 unità cessate il 30/11/2005 – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*